

# INTESTAZIONE SCUOLA

## Piano Didattico Personalizzato per l'inclusione delle/gli alunne/i

Anno scolastico: .....

### **Normativa di riferimento**

Legge 517/77 art. 2 e 7

Legge 59/97

DPR 275/99 art. 4

Legge 53/03

Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.2004: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.10.2005: *Iniziative relative alla Dislessia*

Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: *Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia*

Nota MIUR n. 4798 del 27.07.2005: *Coinvolgimento della famiglia*

Nota MIUR n. 5744 del 28.05.2009: *Esami di Stato*

Decreto Presidente della Repubblica n.122 del 22.06.2009 art. 10: *Valutazione D.S.A.*

Legge 170 del 08.10.2010

Decreto Ministeriale n. 5669 del 12.07.2011 e Linee guida allegate

Accordo Stato-Regione su Indicazioni per la Diagnosi e Certificazione dei DSA (25 luglio 2012)

Direttiva Ministeriale 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

Decreto Interministeriale 17 aprile 2013 "Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce di casi sospetti di DSA"

D.lgs. 62 del 13/04/2017, Capo III, "Esami di Stato del secondo ciclo"

Delibera n. 714 della Regione Toscana 12/07/2021 e allegato A-Linee guida per la diagnosi e gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento.

**Premessa:**

il Piano Didattico Personalizzato (PDP), inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscano agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata. La redazione del PDP deve contenere e sviluppare alcuni punti essenziali che riguardano la descrizione dell'alunno e delle sue caratteristiche educative ed apprenditive, le attività didattiche personalizzate ed individualizzate con particolare riferimento alle metodologie e alle strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, le forme e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti.

**1. Dati anagrafici dell'alunno**

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	

**2. Individuazione e descrizione del Disturbo Evolutivo Specifico**

	<b>Individuazione</b>	<b>Tipologia</b>
<b>DSA</b> Documentati con diagnosi clinica	<b>Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:</b> ..... (ASL o struttura accreditata) (Da specialista privato) <b>il:</b> ..... <b>dal Dott.</b> ..... <b>in qualità di</b> ..... (neuropsichiatra o psicologo)	Dislessia (.....) Disgrafia (.....) Disortografia (.....) Discalculia (.....)  (riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD10)

**3. Profilo educativo e didattico dell'alunno**

**a. Funzionamento delle abilità strumentali**

**Nota:** desunte dalle informazioni fornite dalla diagnosi, dagli specialisti, dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe etc.)

	<b>Indici</b>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
<b>LETTURA</b>	<i>Velocità</i>		<input type="checkbox"/> decodifica lenta
	<i>Correttezza</i>		<input type="checkbox"/> con sostituzioni (legge una parola per un'altra) <input type="checkbox"/> con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> con scambio di grafemi <input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> altro _____
<b>COMPRESIONE</b>	<i>Comprensione orale</i>		<input type="checkbox"/> comprende istruzioni date a voce, dialoghi... <input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> altro _____
	<i>Comprensione del testo scritto</i>		<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> esiste una discrepanza tra comprensione dei testi di lettura diretta o in modalità d'ascolto <input type="checkbox"/> comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice <input type="checkbox"/> nella norma <input type="checkbox"/> altro _____
<b>SCRITTURA</b>	<i>Tipologia di errori</i>		<input type="checkbox"/> errori fonologici (scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l... omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) <input type="checkbox"/> errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissioni/aggiunta h) <input type="checkbox"/> altri errori (omissioni/aggiunte doppie; omissioni/aggiunte accento) <input type="checkbox"/> altro _____
	<i>Produzione Ideazione Stesura Revisione Grafia</i>		<input type="checkbox"/> adeguatezza del testo (aderenza alla consegna/ pertinenza dell'argomento; efficacia comunicativa...) <input type="checkbox"/> correttezza ortografica e morfosintattica( uso funzionale dei connettivi sintattici, punteggiatura) <input type="checkbox"/> lessico e stile (varietà lessicale, adeguatezza del registro linguistico...) <input type="checkbox"/> organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità semantica, originalità espressiva) <input type="checkbox"/> problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo) <input type="checkbox"/> altro _____
	<i>A mente</i>		<input type="checkbox"/> errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) <input type="checkbox"/> difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> difficoltà nel ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto <input type="checkbox"/> scarsa comprensione dl testo problematico <input type="checkbox"/> difficoltà nei processi di ragionamento

<b>CALCOLO</b>			<input type="checkbox"/> difficoltà nei compiti di stima numerica ( stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze...)
	<i>Scritto</i>		<input type="checkbox"/> difficoltà di passaggio dal metalinguaggio al linguaggio <input type="checkbox"/> altro _____
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	<input type="checkbox"/> difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà di riassumere dati ed argomenti) <input type="checkbox"/> confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto		

<b>DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE</b>		
La diagnosi prevede la dispensa dalle lingue straniere e relativa compensazione con prove alternative	SI	NO
La famiglia, sulla base della diagnosi, ha richiesto la dispensa dalla valutazione nelle prove scritte	SI	NO
A seguito di una concorde valutazione del Consiglio di Classe L'alunno/a è dispensato/a dalla valutazione nelle prove scritte delle seguenti lingue straniere: _____ _____		
A partire dal _____ (indicare la data del certificato pervenuto in corso d'anno)		

<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>	<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa <input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scrittura <input type="checkbox"/> Difficoltà acquisizione nuovo lessico <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale <input type="checkbox"/> Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
	Altro: ..... .....

Nota: attribuire maggiore rilevanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte.

b. **Caratteristiche comportamentali**

<b>Motivazione</b>				
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Consapevolezza delle proprie difficoltà</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

<b>Consapevolezza dei propri punti di forza</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Autostima</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Atteggiamenti e comportamenti riscontrabili a scuola</b>				
<b>Regolarità frequenza scolastica</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Accettazione e rispetto delle regole</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Rispetto degli impegni</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
<b>Autonomia nel lavoro</b>	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata

c. **Caratteristiche del processo di apprendimento**

<b>Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico- pratiche</b>	<input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> sequenze e procedure <input type="checkbox"/> forme grammaticali <input type="checkbox"/> nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere... <input type="checkbox"/> altro
<b>Capacità di selezionare e organizzare le informazioni</b>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
<b>Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni</b>	<input type="checkbox"/> date <input type="checkbox"/> definizioni <input type="checkbox"/> termini specifici delle discipline <b>ALTRO</b>

ha formattato: Evidenziato

4. **Strategie utilizzate dall'alunno nello studio**

Nota: chiedere alla famiglia o all'alunno

<b>Sottolinea, identifica parole chiave ...</b>	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
<b>Costruisce schemi, mappe o diagrammi</b>	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
<b>Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)</b>	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
<b>Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)</b>	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare
<b>E' autonomo nello svolgimento del compito assegnato</b>	<input type="checkbox"/> Efficace	<input type="checkbox"/> Da potenziare

## 5. Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio domestico

**Nota:** eliminare le voci che non interessano

- Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- Computer con sintesi vocale
- Libri digitali
- Calcolatrice
- Testi semplificati e/o ridotti
- Testi adattati con ampie spaziature e interlinee
- Schemi e mappe
- Formolari, tabelle
- Registratore
- Materiali multimediali

**ALTRO**

ha formattato: Evidenziato

## c. Misure dispensative e strumenti compensativi

**Note** Dopo una attenta valutazione ogni componente del Consiglio di classe analizza le possibili MISURE DISPENSATIVE e COMPENSATIVE (secondo la normativa ministeriale ed allegate al presente PDP) ed effettua la scelta di quelle ritenute più idonee. Per la compilazione si veda Paragrafo 6.

Disciplina		
Italiano/ Storia	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteri e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Lingue straniera (inglese)	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Misure e strumenti utilizzati nella valutazione
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Matematica	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteri e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative

Commentato [CT1]: FORSE QUI OCCORRE CAMBIARE IN CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA

ha formattato: Evidenziato

	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteria e modalità di verifica

	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteri e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteri e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteri e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione
Inserire disciplina	Strumenti compensativi	Misure dispensative
	Strategie didattiche	Criteri e modalità di verifica
	Metodologie Didattiche	Modalità di valutazione

#### 6. Didattica individualizzata e personalizzata

**Nota:** condivisa dall'intero Consiglio di classe/Inserire per ogni disciplina le metodologie/strategie/misure/strumenti/criteri di valutazione adeguate, poi sarà cura del coordinatore eliminare la seguente tabella.

Si faccia riferimento a quanto approvato nel PTOF.

##### a. Possibili Metodologie didattiche inclusive

- Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisito e orientano verso l'obiettivo da raggiungere
- Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività in coppia o a piccoli gruppi
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere l'apprendimento attraverso l'uso e la costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,...)
- Altro



## b. Possibili Strategie didattiche

- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...)
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio per orientare l'alunno nella ricerca delle informazioni essenziali e la loro comprensione
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida
- Puntare sulla essenzialità dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.)
- Inserire domande durante la lettura del testo
- Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo
- Altro

## Elenco delle misure dispensative

**Nota:** Inserire per ogni disciplina le misure adeguate, poi sarà cura del coordinatore eliminare la seguente tabella.

1	Dispensa dall'uso del corsivo
2	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche alla lavagna
3	Dispensa dallo studio mnemonico di formule, forme verbali
4	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
5	Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse
6	Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei
7	Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione della consegna senza modificare gli obiettivi)
8	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
9	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
10	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale)
11	Accordo sui tempi e i modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, stabilendo le date (interrogazioni programmate)
12	Nelle verifiche riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando gli errori ortografici
13	Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio
14	Nelle verifiche scritte utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione delle domande a risposta aperta
15	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.

16	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante le interrogazioni
17	Evitare (per la lingua straniera) domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
18	Altro

#### Elenco degli strumenti compensativi

**Nota:** Inserire per ogni disciplina gli strumenti adeguati, poi sarà cura del coordinatore eliminare la seguente tabella.

1	Utilizzo di computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico
2	Utilizzo del computer con sintesi vocale
3	Utilizzo di libri digitali
4	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
5	Utilizzo del registratore o della smart pen
6	Utilizzo della calcolatrice anche vocale
7	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari come supporto durante le verifiche
8	Utilizzo di mappe concettuali, mentali e schemi durante le interrogazioni eventualmente anche su supporto digitalizzato
9	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
10	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
11	Uso di frequenti prove intermedie che possano essere eseguite in modo rapido
12	Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno...)
13	Gestione dei tempi delle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida
14	Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova
15	Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti
16	Altro

#### d. Criteri e modalità di verifica

**Nota:** eliminare le voci che non interessano

1	Interrogazioni programmate e non sovrapposte
2	Interrogazioni a gruppi o a coppie
3	Tempi più lunghi per l'esecuzione della verifiche
4	Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova
5	Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
6	Uso di mediatori didattici nelle prove scritte e orali (mappe, schemi...)
7	Prove informatizzate
8	Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li>● con numero minore di richieste</li> <li>● domande a risposte chiuse</li> <li>● vero/falso</li> <li>● griglie da completare</li> </ul>

9	Nei test di lingua straniera: <ul style="list-style-type: none"> <li>● indicare la consegna in lingua italiana</li> <li>● privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni</li> <li>● ridurre la lunghezza del testo dalla lingua straniera in italiano o garantire tempi più lunghi</li> </ul>
---	---

**e. Modalità di valutazione**

**Nota:** da concordare in sede di Consiglio di classe

1	Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o del disturbo (eventualmente documentato dalla diagnosi)
2	Ignorare gli errori di trascrizione
3	Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici
4	Valutazione della comprensione del contenuto e non degli errori ortografici
5	Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto
6	Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali rielaborazioni personali piuttosto che la correttezza formale
7	Indicare senza valutare gli errori di calcolo
8	Valutazione dei procedimenti e non del calcolo
9	La lingua straniera scritta verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
10	Suddividere la valutazione della versione dalla lingua straniera (scritto e orale) in due momenti: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. morfosintattica ( su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori)</li> <li>2. traduzione (accettata anche se fornita a senso)</li> </ol>
11	Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
12	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio
13	Premiare i progressi e gli sforzi
14	Valutare gli eventuali compiti svolti in gruppo e in cooperazione

**8. Patto con la famiglia**

Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a sia con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile.

**Si concorda con la famiglia e lo studente:**

**Nelle attività di studio l'allievo:**

è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_

con cadenza:  quotidiana  bisettimanale  settimanale  quindicinale

è seguito da familiari

ricorre all'aiuto dei compagni

utilizza strumenti compensativi

altro: .....

**Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- riduzione dei compiti assegnati

**Attività scolastiche individualizzate programmate**

- verifiche sia orali che scritte
- attività di recupero
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**9. Suggerimenti operativi per l'ultimo anno di corso**

**Nota:** solo per le classi quinte

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) **si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”:**

**ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1.** I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

**c.2.** Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengono significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

**Art.12.7** La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

**Regolamento valutazione** CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10

**Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Io sottoscritto \_\_\_\_\_ genitore (o esercitante la potestà genitoriale) dell'alunno/a \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ [indirizzo di studi/sede/plesso] firmo il documento di cui sopra in data \_\_\_\_\_ consapevole delle disposizioni di legge dichiarando di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

DATA \_\_\_\_\_ IN FEDE \_\_\_\_\_

Ai sensi del decreto legislativo 28.12.2013, n. 154 si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale art. 316 comma 1:

“Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all’istruzione, all’educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo.”

Richiesta rilascio della copia del presente documento: